COMUNE DI CILAVEGNA
Provincia di Pavia

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 07/2020

Oggetto: parere sulla proposta di Rinegoziazione dei prestiti ordinarti con la Cassa Depositi e Prestiti S.P.A.

Il rag. Enrico Paglione Revisore dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 54 del 14.12.2017 per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2020 Revisore dei Conti del Comune di Cilavegna.

Premesso:
che in data 26 maggio 2020 è stata trasmessa a questo Revisore una e-mail, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 4), del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), contenente:
Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale nella prossima seduta ad oggetto: " Rinegoziazione dei mutui per l'anno 2020 ai sensi della Circolare CDP nr. 1300 del 23/04/2020";

- *E documenti allegati.*

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

Il Revisore, ha proceduto all'esame della documentazione trasmessa relativa alla rinegoziazione dei mutui e prestiti con la Cassa DD.PP. a seguito delle presumibili difficolta economiche a seguito dell'epidemia da covid-19, che molto probabilmente estenderà i suoi effetti negati anche sui bilanci futuri.
L'obiettivo è quello di consentire ad enti e amministrazioni di "liberare risorse" per "fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19".

Sentito il dr. Marco Bagnoli in merito all'atto deliberativo.

Dato atto che:

- ✓ lo schema del Bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, è stato approvato dalla Giunta comunale in data 20 gennaio 2020 con delibera n. 40 completo degli allegati obbligatori e parere dell'Organo di revisione nr. 6 del 22.05.2020.
- ✓ con deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 7.03.2020 veniva approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2019/2021 e relativa assegnazione ai Responsabili di servizio.

Vista
la circolare della CDP nr. 1300 del 23 aprile 2020 ad oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa Depositi e Prestiti Società per azioni", con la quale la Cassa si è resa disponibile alla rinegoziazione e dei prestiti attualmente in ammortamento concessi ai Comuni, nella quale sono illustrati i termini e le condizioni dell'operazione di rinegoziazione, in particolare l'allungamento dei termini di ammortamento ed una contestuale modifica del tasso di interesse applicato, rimanendo comunque fisso;
:

Preso atto che:
la proposta di rinegoziazione prestiti della Cassa Depositi e Prestiti ha lo scopo di:

- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello stock di debito;
- Ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2020-2022 e, nei successivi fino al 2043 sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti alla grave crisi causata dalla pandemia da covid-19, che si traduce in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza.

Considerato che:

- l'Ente ha in essere con la CDP mutui a tasso fisso rinegoziabili risultanti al 1° gennaio 2020;
- la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 comma 1 del T.U.E.L. e successive modifiche;
- intende ottimizzare i costi del proprio indebitamento;
- il termine del periodo di ammortamento attuale può essere differito all'anno 2043 qualora tali scadenze siano inferiori, ovvero non superiori a due anni rispetto a quella originaria;
- i Prestiti Rinegoziati saranno regolati sulla base del tasso fisso nominale annuo, determinato per ciascun in funzione della scadenza prescelta e secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, sulla base delle condizioni di mercato vigenti nel periodo di adesione, impiegando i fattori di sconto proposti per la determinazione dei tassi della CDP per i prestiti ordinari concessi agli Enti Locali;
- la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui ai Prestiti Originari. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il suddetto contratto di rinegoziazione, i termini e le condizioni di cui ai Prestiti Originari, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, cosi come ribadito dalla Circolare della Cassa depositi e prestiti Spa.

Esaminata la proposta di rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa trasmessa dall'Ufficio di ragioneria, con la quale vengono disposte le variazioni dello stock dei mutui in essere.
Esaminato l'elenco prestiti individuato dall'Ente oggetto di Rinegoziandone n. 6 mutui per un debito complessivo residuo al 01.01.2020 pari a 971.749,46 euro.
Esaminato lo schema di contratto di rinegoziazione proposto dalla Cassa e accettato dall'Ente.

Visto:

- i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il parere favorevole espresso dal Segretario comunale sulla legittimità dell'atto.

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza il Revisore

esprime parere favorevole.
Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, nr. 4) del d.lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, cosi come modificato dall'art.3, comma 1 lettera o), del D.L. 174/2012, sull'operazione di rinegoziazione dei prestiti ordinari con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., così come proposto dalla Giunta comunale e commentata nella presente relazione.

Riservandosi di riscontrare successivamente al perfezionamento del contratto di rinegoziazione, durante le consuete verifiche periodiche, le condizioni economiche e la corretta registrazione dell'operazione tenendo fede alle prescrizioni recate dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Il presente verbale, debitamente sottoscritto digitalmente, viene trasmesso all'Ente a mezzo posta elettronica per far parte integrale degli atti dell'Ente, dando mandato al Responsabile del Servizio Finanziario dr. Marco Bagnoli di inserirlo nella raccolta dei Verbali del Revisore e di trasmetterne copia, per opportuna conoscenza e per le valutazioni di competenza:
— al Segretario Comunale.

Dalla Sede 26 maggio 2020

Revisore Unico dei Conti

Enrico Paglione

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005 da parte del revisore dei conti.